



Regione Siciliana

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE
SERVIZIO V - COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA
E COOPERAZIONE DECENTRATA ALLO SVILUPPO

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e le relative norme di attuazione;
- VISTA la legge regionale 15/5/2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 7/5/2015, n. 9, art. 98 comma 6;
- VISTA la legge regionale 7/5/2015, n. 10 con cui sono stati approvati il Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;
- VISTO il D.A. n. 1149 del 15/5/2015 dell'Assessorato dell'Economia di riparto dei capitoli delle unità previsionali di base del bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2015;
- VISTO il decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la deliberazione n. 15 del 4/2/2014, esternata D.P. n. 858 del 24 Febbraio 2014, con la quale la Giunta regionale ha disposto di conferire al dott. Vincenzo Falgares, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO il Programma Operativo ENPI Italia - Tunisia 2007-2013, adottato con Decisione della Commissione Europea C(2008) 8275 del 16.12.2008 e modificato con decisione CE 7049 del 10/10/2012;
- VISTO il contratto di sovvenzione tra la Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento regionale della Programmazione, in qualità di Autorità di Gestione del P.O. Italia-Tunisia 2007-2013 con sede a Palermo, Piazza Sturzo 36, rappresentata dal Dirigente Generale pro-tempore ed il beneficiario Istituto di Biomedicina e immunologia Molecolare "Alberto Monroy" - CNR con sede principale a Palermo, Via Ugo La Malfa 153, rappresentata dal Direttore pro-tempore, quale rappresentante legale, stipulato in data 5/02/2013, per il progetto denominato "VEDER" cod. 2.3.02;
- VISTO il D.D.G n. 88 S IX DRP del 20/02/2013, registrato alla Corte dei Conti il 9/04/2013, reg. n.1 foglio n.18, con il quale è stato approvato il contratto di sovvenzione del progetto "VEDER" con contestuale impegno della quota FESR-ENPI e del contributo pubblico nazionale dei partner italiani;
- CONSIDERATO che con rilievo n.1 del 20 Gennaio 2015 la sezione di controllo della Corte dei Conti Ufficio II ha richiesto di trasmettere per il controllo provvedimenti con i quali si autorizza l'estensione del circuito finanziario (proroga);
- VISTA la seguente nota del beneficiario del progetto che ha chiesto la relativa proroga:
- nota del 19/02/2015 per estensione progetto dal 20/08/2015 al 30/09/2015;

VISTA la seguente decisione del Comitato di Sorveglianza che ha concesso la relativa proroga:

- procedura di consultazione scritta conclusa il 23/03/2015 con nota n. 5221 che approva la proroga di 1 mese;

VISTO l'addendum sottoscritto dal Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Programmazione e dal rappresentante legale del beneficiario del progetto "VEDER" con il quale il periodo di realizzazione del progetto è esteso a 31 mesi e cioè sino al 30 Settembre 2015;

RITENUTO di dover procedere alla modifica del periodo di realizzazione del progetto indicato all'art.2 comma 3 del contratto di sovvenzione;

DECRETA

- Art.1 Il periodo di realizzazione del progetto "VEDER" cod. 2.3.02, indicato all'art. 2 comma 3 del contratto di sovvenzione, è esteso a 31 mesi e cioè sino al 30 Settembre 2015;
- Art. 2 Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione per il tramite della Ragioneria Centrale della Presidenza;
- Art. 3 Il presente provvedimento assumerà efficacia solamente dopo la registrazione presso il competente organo di controllo, della quale verrà data comunicazione attraverso il sito istituzionale, e la sua pubblicazione sul sito istituzionale risponde esclusivamente all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della l.r. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, c. 6 della l.r. n. 9/2015.

Palermo

- 4 AGO. 2015

Il Dirigente del Servizio V

Antonio Piceno



Il Dirigente Generale
Vincenzo Valgares